



**Municipalità 6**

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

**U.O. Organi Politici**

### **3<sup>A</sup> COMMISSIONE CONSILIARE**

#### **LAVORI PUBBLICI – MANUTENZIONE**

*Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade e delle piazze, Arredo urbano, Manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili adibiti a sede degli uffici della municipalità, Proposte e pareri sulla condizione degli immobili afferenti la generalità del patrimonio pubblico insistenti sul territorio municipale, Impianti Tecnologici, Grandi opere, Impianti di illuminazione, Urbanistica, Interventi con rilevanza urbanistica, PUA, PRU*

L'anno 2026, addì 28 Maggio, presso la sede della Municipalità 6 sita in via Domenico Atripaldi n. 64, si è riunita la Commissione Consiliare in oggetto. La seduta è stata convocata ai sensi dell'art. 66 del Regolamento delle Municipalità del Comune di Napoli e dell'art. 22 del Regolamento del Consiglio della Municipalità 6 dal Presidente della Commissione per il giorno 28 Maggio alle ore 09:00 per discutere i seguenti argomenti all'ordine del giorno:

1. approvazione verbale seduta del 27.05.2026;
2. analisi e focus sullo stato di manutenzione straordinaria della biblioteca Cozzolino in Villa Letizia – ricognizione delle criticità impiantistiche e strutturali che ne determinano la chiusura al pubblico, con richiesta di interventi urgenti di adeguamento funzionale e messa in sicurezza, a tutela del diritto all'accesso alla cultura da parte della comunità e in particolare degli studenti, così come da mandato acquisito dalla Conferenza dei Capigruppo del 19.05.2026.

Presiede: Amato Gennaro

Assiste in qualità di Segretario: Olostro Cirella Antonio

Alle ore 09:00 sono presenti i Consiglieri Capasso Carlo, Grieco Antonio e Liccardi Patrizia.

Alle ore 09:30 entrano i Consiglieri Amato Gennaro, Ferone Domenico, Olivieri Generoso e Simonetti Daniele.

**Alle ore 09:30 il Presidente Amato Gennaro procede all'appello nominale, all'esito del quale risultano presenti n.7 Consiglieri:** Amato Gennaro; Capasso Carlo; Ferone Domenico; Grieco Antonio; Liccardi Patrizia; Olivieri Generoso e Simonetti Daniele.

**Il Presidente Amato Gennaro dà atto dell'avvenuta regolare e tempestiva convocazione della presente seduta** ai soggetti interessati in ossequio all'art. 66 del Regolamento delle Municipalità del Comune di Napoli e all'art.22 del Regolamento della Municipalità 6 (si allega in calce al verbale la convocazione del Presidente della Commissione della presente seduta, nonché la comunicazione



**Municipalità 6**

*Ponticelli*

*Barra*

*San Giovanni a Teduccio*

**U.O. Organi Politici**

della stessa al Presidente della Municipalità e a tutti i componenti della Commissione acquisite in Segreteria della Presidenza con nota PG/2026/588508 del 26.05.2026).

**Il Presidente Amato Gennaro dà atto della conformità dei su indicati ordini del giorno rispetto a quanto disposto dall'articolo 65 del Regolamento delle Municipalità e del Regolamento della Municipalità 6, giacché trattasi di questione afferente uno degli argomenti indicati nel corso della Conferenza dei Capigruppo del 19.05.2026 come argomento da approfondire nelle Commissioni Consiliari competenti.**

Il Presidente Amato Gennaro, verificata la sussistenza del numero legale ex art. 23 del Regolamento della Municipalità 6, **alle ore 09:30 dichiara aperta la seduta.**

Il Presidente Amato Gennaro apre la seduta con il primo punto all'Odg rubricato approvazione verbale della seduta del 27.05.2026. Il Presidente Amato Gennaro dà lettura del verbale precedente del 27.05.2026. Il verbale è approvato all'unanimità dai Commissari presenti.

Si passa al secondo punto all'Odg rubricato analisi e focus sullo stato di manutenzione straordinaria della biblioteca Cozzolino in Villa Letizia – ricognizione delle criticità impiantistiche e strutturali che ne determinano la chiusura al pubblico, con richiesta di interventi urgenti di adeguamento funzionale e messa in sicurezza, a tutela del diritto all'accesso alla cultura da parte della comunità e in particolare degli studenti, così come da mandato acquisito dalla Conferenza dei Capigruppo del 19.05.2026. Introduce l'Odg il Presidente Amato Gennaro con un ampio intervento introduttivo nel quale ricostruisce il quadro storico, istituzionale e sociale che fa da sfondo alla questione all'Odg, ritenendo indispensabile inquadrare correttamente la vicenda prima di procedere alla discussione di merito. Ebbene, il Presidente ricorda in apertura che Villa Letizia è uno dei più significativi complessi di interesse storico-architettonico del quartiere di Barra e dell'intera zona orientale di Napoli. Si tratta di una residenza nobiliare risalente al XVII-XVIII secolo, collocata lungo la via Giambattista Vela, tutelata nell'ambito delle cosiddette "Ville Vesuviane" e già sede di servizi culturali e sociali di rilevante importanza per la comunità locale: all'interno del palazzo storico ha trovato ospitalità per decenni la Biblioteca Pubblica Comunale intitolata a Pasquale Cozzolino, presidio culturale di riferimento per il quartiere di Barra e per l'utenza scolastica della zona est della città. Il Presidente continua illustrando brevemente il profilo storico e urbanistico del bene, ritenendolo essenziale per comprendere la gravità dell'attuale situazione: Villa Letizia è un'architettura nobiliare del Seicento, restaurata nei decenni successivi e poi destinata a uso pubblico nel corso del Novecento; dopo il terremoto del 1980 il parco fu in parte occupato da strutture abitative precarie (i cosiddetti "bipiani"), riducendo notevolmente la superficie verde fruibile; negli anni successivi il progressivo abbandono manutentivo, unito ad atti di vandalismo, ha ridotto sia il fabbricato sia il parco in condizioni di degrado diffuso. Il Presidente ricorda che dal



**Municipalità 6**

*Ponticelli*

*Barra*

*San Giovanni a Teduccio*

**U.O. Organi Politici**

2022 sono stati avviati lavori di riqualificazione del parco, finanziati con 330.000 euro del Piano Strategico della Città Metropolitana, che hanno consentito il recupero di numerose aree del verde, il ripristino delle recinzioni e il risanamento degli impianti fognari: tuttavia, al termine dei lavori, i cancelli non sono stati aperti al pubblico. Nella primavera del 2024 il parco si presentava recuperato nelle sue parti esterne, eppure inaccessibile, fatto che ha suscitato reazioni negative da parte della cittadinanza e degli organi di stampa locali. Invece, a Biblioteca Pubblica Comunale "Pasquale Cozzolino", allocata all'interno del palazzo storico di Villa Letizia in via Giambattista Vela n. 110, quartiere Barra, è una delle biblioteche comunali della rete del Comune di Napoli. La biblioteca era già stata interessata da un bando comunale del 2014 per lavori di adeguamento igienico-sanitario e di sicurezza – risulta chiusa al pubblico, costringendo le associazioni del terzo settore a organizzare servizi di lettura sostitutivi presso la sede municipale di Corso Sirena. Il Presidente conclude l'introduzione affermando con nettezza che questa Commissione intende farsi promotrice di un atto politico chiaro, fondato sulla ricognizione delle criticità esistenti e sulla sollecitazione urgente agli uffici tecnici competenti e all'Amministrazione centrale affinché la Biblioteca Cozzolino e il complesso di Villa Letizia tornino a essere fruibili dalla comunità di Barra, che ne è stata privata per troppo tempo. La struttura dispone tradizionalmente di sala consultazione, sala lettura, sezione ragazzi, sezione meridionale, e offre servizi di consulenza ai lettori e visite guidate. Era aperta al pubblico dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:00 alle 15:45. La struttura è stata chiusa al pubblico in quanto necessitante di lavori di adeguamento, la cui valutazione è ufficialmente ancora in corso secondo quanto risulta dal sito istituzionale del Comune. Più recenti notizie di stampa confermano che la chiusura è avvenuta per la "fatiscenza della struttura", già da tempo bisognosa di riqualificazione. In seguito alla chiusura della sede originaria, alcune attività sono state temporaneamente trasferite presso la sede municipale di Corso Sirena nell'ambito del progetto "Perife-Biblio", promosso da associazioni del terzo settore con il supporto di fondi del CEPELL e della Fondazione Con il Sud. Il Presidente sottolinea che la presenza di servizi culturali sostitutivi, pur apprezzabile in termini di risposta emergenziale, non può in alcun modo essere considerata una soluzione strutturale. Il ritorno della biblioteca nella sua sede storica, all'interno di Villa Letizia, rappresenta un obiettivo politico irrinunciabile per questa Commissione e per la VI Municipalità nel suo complesso. In conclusione, il Presidente Amato sottolinea come la situazione attuale risulti non più tollerabile sotto molteplici profili: da un lato, il parco di Villa Letizia – che si estende per oltre ventimila metri quadrati, rendendolo uno dei polmoni verdi più estesi della periferia orientale di Napoli – è rimasto di fatto inaccessibile alla cittadinanza per decenni, con parentesi di riapertura solo parziale e mai stabile; dall'altro, la Biblioteca Cozzolino versa in uno stato di chiusura al pubblico ormai protratta, senza che siano stati completati i necessari lavori di adeguamento che la stessa Amministrazione Comunale ha ufficialmente riconosciuto come indispensabili. Il sito



#### **Municipalità 6**

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

**U.O. Organi Politici**

istituzionale del Comune di Napoli riporta, alla voce dedicata alla biblioteca, la dicitura: *"temporaneamente chiusa fino a nuova diversa disposizione, in quanto necessita di lavori di adeguamento che sono in fase di valutazione"*, formula che, a giudizio del Presidente, lascia aperta ogni incertezza sui tempi e sulle risorse realmente destinate all'intervento.

All'esito dell'ampia introduzione del Presidente Amato si apre la discussione tra i Commissari presenti

Il Consigliere Simonetti prende la parola per esprimere la propria preoccupazione in merito ad una sistemica assenza di una programmazione e di una tempistica certa per la riapertura della Biblioteca Cozzolino. Ritene che il problema non riguardi solo il singolo edificio, ma rappresenti un segnale politicamente grave dell'abbandono sistemico in cui versa la periferia orientale di Napoli. Sottolinea che la zona di Barra è tra le aree più densamente popolate del quadrante est della città, con una composizione demografica che vede una significativa presenza di giovani in età scolastica e famiglie a basso reddito. In questo contesto, la chiusura di un presidio culturale come la biblioteca equivale a sottrarre alla comunità uno strumento fondamentale di emancipazione e accesso al sapere, in aperta violazione dei principi costituzionali che garantiscono il diritto all'istruzione e alla cultura senza distinzioni sociali o geografiche. Il Consigliere Simonetti si interroga poi sulla questione delle risorse: chiede se siano stati attivati canali di finanziamento specifici per gli interventi necessari alla Biblioteca Cozzolino, o se la struttura stia semplicemente attendendo l'inserimento in qualche programmazione futura senza priorità certe. In conclusione, il Consigliere auspica che la Commissione si faccia portavoce di una richiesta formale e urgente di chiarimento agli uffici tecnici municipali e centrali.

La Consigliere Sannino Alessandra interviene per ampliare la prospettiva di analisi: osserva che la vicenda di Villa Letizia e della Biblioteca Cozzolino non è un caso isolato, ma si inserisce in un quadro più ampio di progressivo deterioramento del patrimonio pubblico nella VI Municipalità. Ricorda che su dieci parchi affidati alla Municipalità di Napoli Est, sette risultano attualmente chiusi al pubblico, e che la mancanza di personale addetto alla custodia e alla manutenzione del verde urbano è una delle cause strutturali di questa situazione. La Consigliera Sannino richiama l'attenzione sul fatto che Villa Letizia è tutelata dalla normativa sulle Ville Vesuviane, il che implica che qualsiasi intervento sul fabbricato storico debba seguire procedure autorizzative specifiche, coordinate con la Soprintendenza. Questo dato non deve però diventare un alibi per l'inazione: al contrario, la Commissione dovrebbe attivare un'interlocuzione formale con tutti i soggetti istituzionali competenti per definire tempi e modalità degli interventi necessari, nel pieno rispetto dei vincoli di tutela ma con la massima urgenza operativa. La Consigliera Sannino conclude il suo intervento segnalando che la comunità locale ha già dimostrato in più occasioni la propria volontà di essere parte attiva nella valorizzazione di Villa Letizia: iniziative culturali, proposte progettuali,



**Municipalità 6**

*Ponticelli*

*Barra*

*San Giovanni a Teduccio*

**U.O. Organi Politici**

petizioni civiche. Questa energia civile non può essere dispersa nell'attesa indefinita di decisioni amministrative. La Commissione ha il dovere di trasformarla in azione politica concreta.

Il Consigliere Capasso Carlo porta l'attenzione sulla dimensione scolastica e giovanile del problema. Segnala che nel bacino territoriale della VI Municipalità operano numerosi istituti scolastici di ogni ordine e grado, molti dei quali nel quartiere di Barra e nelle aree limitrofe. La Biblioteca Cozzolino rappresentava per questi istituti un punto di riferimento fondamentale: un luogo dove gli studenti potevano accedere a risorse bibliografiche, svolgere ricerche, partecipare ad attività di promozione della lettura, ricevere supporto nella formazione e di appoggio alle attività, dall'educativa territoriale e dalle associazioni impegnate nelle attività di contrasto alla dispersione scolastica. Il Consigliere Capasso Carlo evidenzia come la chiusura della biblioteca abbia creato un vuoto difficilmente colmabile, tanto più in un territorio come quello di Barra, dove la dotazione di spazi culturali è già storicamente deficitaria rispetto ad altre zone della città. Esprime apprezzamento per le iniziative temporanee attivate dal terzo settore – come il progetto Perife-Biblio e i laboratori organizzati presso la sede municipale – ma ribadisce che si tratta di risposte di emergenza, non di soluzioni strutturali. La funzione pubblica della biblioteca comunale non è delegabile al volontariato né al terzo Settore. Il Consigliere Capasso Carlo chiede che nell'atto conclusivo della seduta venga esplicitamente richiamato il diritto dei minori e degli studenti all'accesso alla cultura, come fondamento giuridico ed etico dell'intera vicenda, e che si solleciti un intervento prioritario che tenga conto di questa dimensione educativa e sociale, sulla scorta anche di quanto previsto dal Patto Educativo voluto e sostenuto dal Sindaco, dal Vescovo e dal Prefetto.

Interviene il Consigliere Palantra Salvatore per portare una riflessione di carattere più generale sul significato simbolico e politico della questione all'ordine del giorno: osserva che la chiusura della Biblioteca Cozzolino e l'inaccessibilità del parco di Villa Letizia rappresentano un paradigma dei meccanismi attraverso cui le periferie vengono sistematicamente penalizzate nella distribuzione delle risorse pubbliche e nell'efficienza dei servizi. Il centro storico della città dispone di biblioteche aperte, musei accessibili, parchi curati. Le periferie subiscono invece chiusure, ritardi, abbandoni. Il Consigliere Palantra ritiene che questa Commissione debba avere l'ambizione di non limitarsi a una funzione di controllo e verifica, ma di costruire un atto politico che abbia una valenza programmatica più ampia. La riapertura della Biblioteca Cozzolino e di Villa Letizia deve essere inserita in una visione complessiva di riqualificazione culturale e sociale del quartiere di Barra, che preveda investimenti strutturali, personale stabile, servizi continuativi e un progetto culturale vivo. In questo senso, suggerisce che l'atto conclusivo non si limiti a chiedere interventi tecnici urgenti, ma solleciti anche la definizione di un programma pluriennale di gestione e valorizzazione del complesso. Il Consigliere Palantra conclude il suo intervento segnalando che il progetto Perife-Biblio, pur nella sua natura sperimentale e limitata nel tempo, ha dimostrato che esiste una domanda



**Municipalità 6**

*Ponticelli*

*Barra*

*San Giovanni a Teduccio*

**U.O. Organi Politici**

di cultura reale e forte nel territorio. Associazioni, studenti, famiglie hanno risposto con entusiasmo alle iniziative proposte. È compito delle istituzioni raccogliere questa risposta e trasformarla in offerta pubblica permanente.

Al termine degli interventi dei Consiglieri, il Presidente Amato ringraziando i colleghi per i loro interventi che hanno coperto tutte le dimensioni rilevanti della questione: quella sociale e territoriale, quella giuridico-amministrativa, quella educativa, quella della trasparenza e accountability dell'azione pubblica, quella della visione politica di lungo periodo. Inoltre aggiunge che il problema portato all'attenzione della Commissione è tanto noto quanto irrisolto: infatti, il dato preoccupante non è la chiusura in sé della Biblioteca Pubblica Comunale "Pasquale Cozzolino" – comprensibile nell'ipotesi in cui sussistano effettive criticità che rendano non sicura la fruizione pubblica –, ma la mancanza di un percorso certo e definito verso la riapertura. Non esiste, a quanto risulta alla Commissione, un cronoprogramma pubblico, un atto di programmazione approvato, una delibera che impegni risorse specifiche per il recupero della biblioteca. La chiusura rischia di diventare definitiva per inerzia, come già accaduto in passato con altri beni pubblici della periferia napoletana. La risposta del terzo settore – lodevole nelle intenzioni e preziosa nella pratica – non può supplire all'assenza dell'istituzione pubblica. Il progetto Perife-Biblio e le attività organizzate presso la sede municipale di Corso Sirena hanno dimostrato che la domanda di cultura a Barra esiste ed è forte. Spetta alle istituzioni trasformare questa domanda in un'offerta pubblica stabile, gratuita e accessibile, radicata nel territorio. Preso atto dello stato dei fatti, la Commissione intende assumere un ruolo attivo nel sollecitare l'Amministrazione Comunale a uscire dall'immobilismo e a restituire alla comunità di Barra un bene che le appartiene, sia nella sua dimensione materiale – l'edificio storico e il parco – sia in quella simbolica e culturale: la biblioteca come diritto, non come privilegio.

A conclusione, **il Presidente Amato su sollecitazione della Commissione chiede di trasmettere il presente verbale alla Commissione Scuola Cultura e Politiche sociali con delega alle biblioteche invitando il Presidente Capasso Carlo a predisporre una congiunta per ampliare l'istruttoria.** Si richiede altresì alla segreteria del Consiglio di provvedere ad inviare una richiesta all'ufficio tecnico per un quadro contabile sui costi di riqualificazione di ogni biblioteca di competenza municipale.

Alle ore 09:40 entra la Consiglieria Sannino Alessandra.

Alle ore 09:45 entra la Consiglieria Testa Carmela.

Alle ore 09:50 entra il Consigliere Palantra Salvatore.

Alle ore 10:00 entra la Consiglieria Sessa Emilia.

Alle ore 10:20 esce il Consigliere Olivieri Generoso.

Alle ore 10:45 esce il Consigliere Ferone Domenico.



**Municipalità 6**

*Ponticelli*

*Barra*

*San Giovanni a Teduccio*

**U.O. Organi Politici**

**Al termine della seduta alle ore 10:55 il Presidente Amato Gennaro procede all'appello nominale, all'esito del quale risultano presenti n.9 Consiglieri:** Amato Gennaro; Capasso Carlo; Grieco Antonio; Liccardi Patrizia; Palantra Salvatore; Sannino Alessandra; Sessa Emilia; Simonetti Daniele e Testa Carmela.

Il Presidente Amato Gennaro **alle ore 10:55 dichiara sciolta la seduta.**

**Il Presidente Amato Gennaro attesta la sussistenza e la permanenza del *quorum* strutturale per tutta la durata della presente seduta consiliare.**

Risultano assenti i Consiglieri D'Ambrosio Anna, De Micco Sabino, La Monica Salvatore e Marzatico Stefano.

E' verbale.

Il Segretario della Commissione  
Olostro Cirella Antonio

Il Presidente della Commissione  
Amato Gennaro